



CANTO ALLA GIRATA

canto di svago accompagnato da organetto o armonica a bocca
song for leisure accompanied by organetto or harmonica

STORNELLI ALLA ROMANA E BALLARELLA

danza popolare suonata e cantata nei momenti di festa, preceduta da canti a distesa
tarantella played and sung during festive moments, preceded by unmetred chants

CARMINELLA

la storia di una giovane donna che, spinta dalla madre a prostituirsi per ottenere ricchezze, si rifiuta e si lascia morire, lasciando la madre a maledire il mondo, le proprie azioni, e il suo proprio latte
the story of a young woman who, pressured by her mother to practice prostitution for wealth, refuses and allows herself to die, leaving her mother to curse the world, her own actions, and her own breast milk

MARONNA MIA MARONNA

filastrocca di Santa Maria in grotta di Rongolise, frazione di Sessa Aurunca
popular chant from Santa Maria in Grotta in Rongolise, a hamlet of Sessa Aurunca

MARIA DORME

ninnananna ~ lullaby

VATTIPAGLIA

canto di lavoro legato alla raccolta e alla battitura del grano
work song tied to the harvesting and threshing of wheat

CANTO ALLE ULIVE

canto d'amore cantato durante la raccolta delle olive
love song traditionally sung during the olive harvest



CARRETTIERA

canto dei carrettieri che partivano da Sessa Aurunca per raggiungere i mercati
song of the carters who departed from Sessa Aurunca to reach markets

LA VIGNARELLA

canto dei lavoratori stagionali che durante il cammino avvisavano i villaggi del loro arrivo
itinerant call of seasonal workers, who sung along the road to announce their arrival to the villages

VENDEMMIA

canto d'amore legato alla raccolta dell'uva ~ love song tied to the grape harvest work

STORNELLI A DISPETTO

canto dialogico di sfida in cui le persone si offendevano, spesso in maniera giocosa
dialogic song of challenge in which people insulted one another, often in a playful spirit

METTI NA FAVA

una sequenza di proverbi, per spiegare l'impossibilità di fare due cose allo stesso tempo, soprattutto amare due persone
a sequence of proverbs, to explain the impossibility of doing two things at once and do them well, especially loving two people

NONNARELLA

ninnananna ~ lullaby

ZI' MONACO

canzone goliardica che narra la storia di un monaco mendicante che chiede l'elemosina concedendo in cambio le proprie cure
playful popular song telling the story of a mendicant friar who begs for alms, and in return offers his healing services

SANTO GIUGNO

canto di lavoro che dà il benvenuto al mese di giugno, in cui la raccolta del grano rappresentava una ricchezza
work song welcoming the month of June, a time when the wheat harvest represented true wealth

FACCI ROSSELLA

tarantella cantata ~ sung tarantella

STORNELLI

canti di svago ~ songs for leisure

ORAZIONE A SAN GIORGIO

strofe da un canto popolare che racconta la leggenda del santo e del drago
stanzas from a folk song telling the legend of the saint and the dragon



SANTU SULEVIESTO

canto di questua di San Silvestro a capodanno, eseguito da gruppi di suonatori che girando per le case auguravano fortuna e bene per il nuovo anno
song for the eve of Saint Sylvester and New Year's, performed by a group of musicians who, going from house to house, wished good fortune and blessings for the new year



canto di saluto per la fine della giornata di lavoro ~ farewell song to mark the end of the working day

STORNELLI DI SALUTO

IL MESE DI SETTEMBRE

strofa dalla "cantata dei mesi" di Carnevale ~ verse from the traditional Carnival pageant "La Cantata dei Mesi"

Le mie colline, le terrazze argentate con gli ulivi e “la ventarella”, penombra nei querceti, la vita dei contadini di una realtà rurale spesso dimenticata, come tante, da un mondo che a malapena si accorge di quanto la terra possa donare consapevolezza dell'essere.

Cosa manca nell'aria? Quali armonie viaggiavano con il vento?

Cominciai così a scrutare le vecchiette e i loro sguardi, e mi misi all'opera, iniziando a girare di frazione in frazione, di casa in casa, raccogliendo le voci, i respiri e gli affanni che riempivano queste terre di fuoco. Tutte le signore che hanno partecipato alla ricerca sono tornate a cantare dopo tanti anni. Siamo state insieme in posti incantati come lavatoi, le scalinate delle chiese e le piazzette, le camere da letto con le loro vecchie foto, dove hanno raccontato con gioia e nostalgia un mondo ormai lontano, lasciandomi in eredità i tanti racconti di questa terra. E' così che poi abbiamo deciso di far rivivere queste melodie, per lasciarle agli altri, e sopperire alla mancanza delle generazioni che non sono riuscite a preservarle.

Maura Sciullo

In questa raccolta mettiamo in primo piano le voci naturali, la forza del coro che sostiene chi è più stanco, l'alternanza delle cantanti tra una strofa e l'altra che permetteva a tutte di scandire il ritmo e prendere fiato, perché il canto non è altro che respirare insieme profondamente, con il semplice intento di far risuonare le voci.

Ogni anno raccogliamo i fichi freschi dagli alberi, che forse quelle canzoni le hanno sentite, per poi essicarli e mangiarli a Natale.

le ficufresche

ringraziamo:

Cecilia ed Anita, le nostre due figlie.

I nostri genitori, che ci hanno trasmesso l'amore per la terra, per l'olio e per il vino.

Tutte le donne delle Toraglie che hanno messo a disposizione il loro sapere antico.

Guidonia, che ha iniziato con noi questo racconto.

Davide e Cristiano che hanno sempre creduto in questo lavoro, e che insieme ai musicisti de la Mescla lo hanno accompagnato, tante volte, in tanti luoghi.

Gianluca Fusco che ci ha accompagnato con il suo organetto.

Francesco Di Cristofaro per averci accolte nella sua casa, prendendosi tutto il pacchetto compreso del nostro temperamento e le nostre tensioni familiari.

Michela Maiello, Elvira Erman, Sofia Tega, Giovanni Prisco per le fotografie che ci hanno regalato.

Tutte le persone che in questi anni hanno accolto noi e il nostro canto, dal Marocco alla Provenza, dall' Andalusia alla Catalunya, le Cevennes e le Hautes Alpes, e hanno cantato e ballato con noi.

Le registrazioni sono state realizzate tra il 2010 e il 2025 tra lo studio di CasaCuma e casa Sciuлло a Li Paoli da Cristiano Della Monica, mentre Davide ha registrato l'Orazione a San Giorgio, e il Canto alle Olive, su cui Francesco ha registrato i suoi flauti e l'elettronica nel suo studio a Sant'Arpino.

Le riprese sul campo sono state realizzate da Maura Sciuлло durante la sua ricerca tra il 2001 e il 2008.

Mixato da Cristiano Della Monica e Davide Della Monica
Mastering: Gianni Roma presso L'Arte dei Rumori, Marano (Na)

Foto di copertina e disegni: Davide Della Monica
Foto del libretto: Antonio Sarno
Foto del ferro d'asino e del cesto: Giovanni Prisco

Testi e musiche tradizionali, raccolti da Maura presso le anziane delle Toraglie, e in alcuni casi rilette, scomposti, ricomposti e rielaborati dalle Ficufresche, con il supporto di Davide.

CI HANNO SUONATO E CI HANNO CANTATO:

IMMACOLATA ARGIENTO E MAURA SCIULLO: CANTO, MAZZE, TAMBURI, SONAGLI, CASTAGNETTE E GRANCASCIA
GUIDONIA CALIENDO: CANTO SU VIGNARELLA E SANTO SULEVIESTU.
CECILIA DELLA MONICA E MARCELLA SCIULLO: CORO DELLE CAPERE SU ZI' MONACO
GIANLUCA FUSCO: ORGANETTO SU CANTO ALLA GIRATA
CRISTIANO DELLA MONICA: UDU, TAMBURI E SONAGLI SU CARMINELLA, TAZZINE E SONAGLI SULLA CARRETTA.
TAMBURELLO SU MARONNA MIA MARONNA, MARRANZANO SULLA VENDEMMIA, CALABASH SU METTI NA FAVA.
FRANCESCO DI CRISTOFARO: FLAUTI E ELETTRONICA SU CANTO ALLE ULIVE
DAVIDE DELLA MONICA: HARMONIUM SULL'ORAZIONE A SAN GIORGIO
LA BANDA D' 'O BUCOBUCO (CRIS E DAVIDE CON FILIPPO ROSATO E TOMMASO 'PROFETA' ADORNI)
HA URLATO E SUONATO BUCOBUCO, SONAGLI E TRICCABBALLACCHE SU SANTO SULEVIESTU.

My hills, silvery terraces of olive trees and 'la ventarella', twilight in oak woods,
peasants' lives in a rural reality often forgotten, like many others, by a world that
barely notices how much land can grant awareness of being.

What is missing from the air? What harmonies traveled with the wind?

This is how I began to study the old women and their gazes. I set to work,
moving from hamlet to hamlet, from house to house, gathering the voices,
breaths, and hardships that used to fill these lands of fire.
All the women who took part in this research returned to singing after many years.
We spent time together in enchanted places like public washhouses, church steps,
small squares, and bedrooms filled with old photographs.
There, they recounted a now-distant world with joy and nostalgia, leaving me
the inheritance of this land's many stories. This is why we then decided to bring
these melodies back to life, to pass them on to others, and to make up for the absence
of the generations that failed to preserve them.

Maura Sciuлло

In this collection, we bring to the forefront
the natural voices, the strength of the chorus
supporting those who are weary, and the alternation
of the singers between stanzas, which
allowed everyone to mark the rhythm and catch their breath,
because singing is nothing but breathing together deeply,
with the simple intent of making the voices resonate.

Every year we gather the fresh figs from the trees
that perhaps heard those songs,
to then dry them and eat them at Christmas.

le ficufresche

Le mie colline, le terrazze argentate con gli ulivi e “la ventarella”, penombra nei querceti, la vita dei contadini di una realtà rurale spesso dimenticata, come tante, da un mondo che a malapena si accorge di quanto la terra possa donare consapevolezza dell'essere.

Cosa manca nell'aria? Quali armonie viaggiavano con il vento?

Cominciai così a scrutare le vecchiette e i loro sguardi, e mi misi all'opera, iniziando a girare di frazione in frazione, di casa in casa, raccogliendo le voci, i respiri e gli affanni che riempivano queste terre di fuoco. Tutte le signore che hanno partecipato alla ricerca sono tornate a cantare dopo tanti anni. Siamo state insieme in posti incantati come lavatoi, le scalinate delle chiese e le piazzette, le camere da letto con le loro vecchie foto, dove hanno raccontato con gioia e nostalgia un mondo ormai lontano, lasciandomi in eredità i tanti racconti di questa terra. E' così che poi abbiamo deciso di far rivivere queste melodie, per lasciarle agli altri, e sopperire alla mancanza delle generazioni che non sono riuscite a preservarle.

Maura Sciullo

In questa raccolta mettiamo in primo piano le voci naturali, la forza del coro che sostiene chi è più stanco, l'alternanza delle cantanti tra una strofa e l'altra che permetteva a tutte di scandire il ritmo e prendere fiato, perché il canto non è altro che respirare insieme profondamente, con il semplice intento di far risuonare le voci.

Ogni anno raccogliamo i fichi freschi dagli alberi, che forse quelle canzoni le hanno sentite, per poi essicarli e mangiarli a Natale.

le ficufresche

ringraziamo:

Cecilia ed Anita, le nostre due figlie.

I nostri genitori, che ci hanno trasmesso l'amore per la terra, per l'olio e per il vino.

Tutte le donne delle Toraglie che hanno messo a disposizione il loro sapere antico.

Guidonia, che ha iniziato con noi questo racconto.

Davide e Cristiano che hanno sempre creduto in questo lavoro, e che insieme ai musicisti de la Mescla lo hanno accompagnato, tante volte, in tanti luoghi.

Gianluca Fusco che ci ha accompagnato con il suo organetto.

Francesco Di Cristofaro per averci accolte nella sua casa, prendendosi tutto il pacchetto compreso del nostro temperamento e le nostre tensioni familiari.

Michela Maiello, Elvira Erman, Sofia Tega, Giovanni Prisco per le fotografie che ci hanno regalato.

Tutte le persone che in questi anni hanno accolto noi e il nostro canto, dal Marocco alla Provenza, dall' Andalusia alla Catalunya, le Cevennes e le Hautes Alpes, e hanno cantato e ballato con noi.